

COPIA

Comune di. S ARCANGELO TRIMONTE

Provincia di BENEVENTO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 20	OGGETTO: assunzione da parte del Comune di S.Arcangelo Trimonte del ruolo di testimonial nel comitato "No Lombroso"- condivisione scopi del comitato
DEL15-03-2016	

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PISANI ROMEO	Presente
GIZZONE DIEGO	Presente
PANARESE LUIGIA	Presente

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, art.17 comma 68, lettera a) della legge 15.5.1997, n.127, il Segretario Comunale Dott.ssa RITA PRISCO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico "No lombroso" che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche sostenute dal "ricercatore" Cesare Lombroso circa la tesi dell'uomo delinquente nato o atavico, riconoscibile dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in sé nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzierebbero dall'uomo normale;
- la raccolta di resti umani (crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo) che Lombroso aveva accumulato, fu fatta propria dall'Università di Torino creando un museo che venne chiuso nel 1948;
- nel novembre 2009 il Museo è stato riaperto e i suoi macabri reperti esposti al pubblico per illustrare, secondo i curatori, l'erronea teoria scientifica del Lombroso;
- Scopo del Comitato è anche quello di restituire le residue e martoriare spoglie trattenute ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" di Torino ai discendenti che abbiano fatto richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di Motta Santa Lucia (CZ) Giuseppe Vilella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del "delinquente per natura", a persistente danno dell'immagine della Calabria e dei cittadini meridionali in genere;
- l'intento delle iniziative promosse dal Comitato "No Lombroso" sono volti alla tutela e al rispetto dei diritti umani nell'abborrire qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa della dignità dell'uomo;

PRESO ATTO:

- dell'iniziativa del Comitato "No Lombroso" con la quale viene richiesta ai Comuni di assumere il ruolo di "testimonial" del Comitato contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia – dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in merito al doveroso rispetto sia dei sentimenti di "pietas" verso i defunti che della normativa in materia;

TENUTO CONTO che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storico-scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso comprese quelle

successivamente accreditate possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

CONSTATATO che da secoli esistono irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito della nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall'intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell'uomo e il rispetto dovuto ai suoi resti mortali;

RITENUTO di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica (in quanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa):

DELIBERA

- di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" e In particolare le azioni promosse dallo stesso al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe *Villella*, esposti nel Museo "Cesare Lombroso" di Torino affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione, numerosissime spoglie ancora esposte presso il citato museo in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell'uomo;
- di assumere Il ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to (ROMEO PISANI)

Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa RITA PRISCO)

Il sottoscritto
Visti gli atti di ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 21-03-2016, per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art 124 del D Lgs. 18.8.2000 n. 267)
- E' stata trasmesso elenco prot. N. 484 del 21-03-2016 ai consiglieri comunali (consecutivi Art 125 del D Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Dalla casa Comunale li 21-03-2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa RITA PRISCO

Il sottoscritto
Visti gli atti di ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 21-03-2016
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 134 del D Lgs 18.8.2000 n. 267).

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000,n.267 per quindici giorni consecutivi dal 21-03-2016 al 05-04-2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa RITA PRISCO

E' Conia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Casa Comunale li 21-03-2016

Il Segretario Comunale
(dr.ssa Rita PRISCO)